



## XIV LEGISLATURA

### III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 71 DEL 24/03/2016

MARQUIS Pierluigi	(Presidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: COGNETTA, CERTAN, GERANDIN e MORELLI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:00, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizioni in merito alla proposta di legge n. 74, presentata in data 29 febbraio 2016, concernente: "Copertura in lose di pietra. Modificazione alla legge regionale 1° giugno 2007, n. 13".

**Ore 9.00:** Sig. Mauro BACCEGA, Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica e Sig. Luca BIANCHI, Assessore al Territorio e ambiente

**Ore 9.30:** Sig. Ettore CHAMPRÉTAVY, Presidente Association Valdôtaine Lauzeurs.

**Ore 10.15:** Sig. Franco MANES, Presidente del Cpel.

\* \* \*

Il Presidente MARQUIS, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2081 in data 18 marzo 2016.

#### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.



Il Presidente MARQUIS informa che il Cpel ha comunicato l'impossibilità a partecipare all'audizione fissata per la riunione odierna in quanto l'Assemblea del Cpel convocata per il 22 marzo u.s. è stata posticipata al 29 marzo p.v..

La Commissione prende atto.

\* \* \*

Alle ore 9.05 i Sigg. Mauro BACCEGA, Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Luca BIANCHI, Assessore al Territorio e ambiente e la Sig.ra TREVES, funzionaria dello stesso Assessorato, prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

\* \* \*

**AUDIZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI LEGGE N. 74, PRESENTATA IN DATA 29 FEBBRAIO 2016, CONCERNENTE: "COPERTURA IN LOSE DI PIETRA. MODIFICAZIONE ALLA LEGGE REGIONALE 1° GIUGNO 2007, N. 13."**

**Sig. Mauro BACCEGA, Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica e Sig. Luca BIANCHI, Assessore al Territorio e ambiente**

Il Presidente MARQUIS introduce l'argomento.

L'Assessore BACCEGA rammenta il ruolo dell'Assessorato nell'ambito di applicazione della legge regionale n. 13/2007 e riferisce che in una futura modifica complessiva della legge regionale 3/2013 è ipotizzabile l'inserimento del maggior costo delle lose nel computo del finanziamento da erogare come mutuo.

L'Assessore BIANCHI premette che intende affrontare l'argomento dal punto di vista urbanistico; esprime alcune perplessità in merito alla formulazione del secondo paragrafo della relazione della proposta di legge in discussione.

Rammenta che la norma vigente prevede l'obbligatorietà della copertura dei tetti in lose nelle zone A (centri storici) e nelle aree soggetti a vincoli paesaggistici e ribadisce, inoltre, che i Comuni hanno la possibilità di individuare ulteriori zone del proprio territorio da assoggettare all'obbligo di copertura del tetto in lose.

Il Consigliere NOGARA fa presente che la proposta di legge in discussione è stata presentata per fornire una risposta alla problematica sollevata dai losisti e ampiamente discussa in Commissione.

Ricorda che la modifica alla normativa vigente dava ai Comuni la responsabilità di individuare le zone da sottoporre all'obbligo dell'utilizzo delle lose ed evidenzia che la



proposta di legge n. 74 si prefigge di mantenere le peculiarità del patrimonio edilizio valdostano e di tutelare l'occupazione dei losisti ponendo l'obbligo di utilizzare le lose per i tetti che hanno già il tetto con tale tipologia di copertura tenendo presente le possibilità di deroghe previste dall'articolo 5.

La Consigliera MORELLI pone l'attenzione sull'aspetto del riutilizzo delle lose vecchie e ritiene che la proposta di legge ha degli aspetti positivi sia dal punto di vista architettonico sia ambientale.

Il Consigliere GERARDIN auspica, prendendo atto di quanto riferito dall'Assessore BACCEGA, che sia tutelata e possibilmente incrementata la particolarità valdostana dei tetti in lose.

Fornisce alcune precisazioni in merito alla formulazione della relazione allegata alla proposta di legge e fa rilevare che sono pochi i Comuni che hanno assunto delle deliberazioni inerenti all'individuazione di ulteriori zone da sottoporre all'obbligo di copertura dei tetti in lose.

Precisa, infine, che la finalità della proposta di legge è quella di salvaguardare il patrimonio edilizio esistente che rappresenta un unicum nel panorama alpino ed evitare la proliferazione di varie tipologie di copertura.

La Consigliera CERTAN premette che la proposta di legge n. 74 consente di aprire un dibattito sull'argomento e sottolinea che la scelta della tipologia di copertura dei tetti in Valle d'Aosta assume innanzitutto una natura culturale e storica oltre che edilizia.

Reputa che sia opportuno che sia la Regione a dover disciplinare la materia al fine di poter avere un'uniformità nella copertura dei tetti e di salvaguardare una peculiarità storica della nostra Regione.

L'Assessore BIANCHI precisa che i Comuni hanno sempre avuto la facoltà di stabilire l'obbligo di copertura in lose dei tetti per le zone che non rientravano nel centro storico; giudica interessante la possibilità di riutilizzo le lose vecchie.

Il Consigliere NOGARA evidenzia il fatto che, quando la Regione erogava un contributo per i tetti in lose, i Comuni imponevano nel loro territorio un obbligo diffuso contrariamente a quanto accade ora.

L'Assessore BACCEGA ribadisce che si intende percorrere la possibilità di sostenere i tetti in lose tramite il mutuo prima casa e ritiene che sull'argomento debbano essere coinvolti i Sindaci.

Il Consigliere ROSCIO ritiene che si debba fare una riflessione sulla volontà di mantenere uno stile tipicamente valdostano favorendo il riutilizzo delle vecchie lose ed una filiera locale per l'estrazione del materiale.



\* \* \*

Alle ore 9.40 gli Assessori BACCEGA e BIANCHI e la funzionaria TREVES lasciano la sala di riunione e i Sigg.ri Ettore CHAMPRETAVY e Italo ARLIAN, rappresentanti dell'Association Valdôtaine Lauzeurs prendono parte alla riunione.

\* \* \*

**Sig. Ettore CHAMPRETAVY, Presidente Association Valdôtaine Lauzeurs**

Il Presidente MARQUIS introduce l'argomento.

Il Sig. CHAMPRETAVY procede alla proiezione di alcune slides di alcuni monumenti dalle quali si evince che il Castello di Fénis ha ancora il tetto avendo il manto di copertura in pietra e di tetti in lose realizzati nei secoli scorsi in diverse località valdostane.

Prosegue commentando delle slides raffiguranti dei tetti realizzati, utilizzando materiale diverso dalle lose, nel territorio regionale dopo la modifica della normativa sui tetti in lose in zone contigue ai centri storici.

Riferisce che molte delle vecchie lose già presenti sui tetti possono essere recuperate comportando un risparmio al proprietario della casa e pone all'attenzione dei Commissari alcune slides di tetti realizzate con lose di recupero; fa presente, inoltre, che la pratica del recupero ad oggi non è ancora molto diffusa.

Ricorda l'attività di sensibilizzazione posta in essere dai losisti per tutelare innanzitutto la peculiarità valdostana dei tetti in lose ed evidenzia che la categoria dei losisti riesce ad ottenere l'affidamento di lavori anche fuori dai confini regionali e mostra delle slides di tetti realizzati in Piemonte.

Manda in onda un filmato relativo ai tetti di un paese nella Provincia di Cuneo dal quale si evidenzia una mescolanza di colori e di materiali ed auspica che la Valle d'Aosta in futuro non si trovi nelle stesse condizioni.

Reputa opportuno che il Consiglio regionale modifichi la normativa vigente al fine di evitare che il patrimonio costituito dai tetti in lose sia progressivamente rovinato da interventi di rifacimento dei tetti con l'utilizzo di materiali diversi e mostra alcune slides rappresentativi di tali eventi.

Ritiene che i tetti in lose rappresentino un atout dal punto di vista dell'attrattività turistica e prosegue nell'illustrazione di ulteriori slides.

Ribadisce che i losisti hanno cercato di dialogare con tutti i rappresentanti delle diverse forze politiche aldilà delle logiche di maggioranza e minoranza e reputa che la modifica prevista dalla proposta di legge in oggetto debba essere accolta favorevolmente non per favorire la propria categoria, ma per salvaguardare un patrimonio che appartiene a tutta la comunità valdostana.

Il Sig. ARLIAN ritiene che la proposta di legge n. 74 non stravolga i piani regolatori comunali e consenta tuttavia di tutelare la tipicità dei tetti in lose.



Il Consigliere COGNETTA fa presente che talvolta le leggi vengono approvate nell'interesse dei cittadini e altre volte nell'interesse particolare e ritiene che sull'argomento i Sindaci non facciano un ragionamento che tenga conto di tutti gli aspetti di natura economica, ambientale e paesaggistica ma si basino su elementi di altra natura.

Puntualizza che il Movimento 5Stelle è favorevole alla proposta di legge presentata e invita i losisti a proseguire nella loro opera di sensibilizzazione delle amministrazioni locali e dei Consiglieri di maggioranza che esprimono ancora delle perplessità sull'opportunità di approvare la modifica di legge in discussione.

La Consigliera CERTAN sottolinea il valore di conservare un patrimonio culturale e storico come quello dei tetti in lose che contraddistingue la Valle d'Aosta e ritiene che la proposta di legge n. 74 sia assolutamente votabile e che debba costituire un punto di partenza.

Ricorda, inoltre, che alcune scelte effettuate dalla Giunta regionale e dalla maggioranza consiliare siano andate in una diversa direzione ed auspica che in Commissione si apra un ampio dibattito sull'argomento.

Il Consigliere NOGARA precisa che la proposta presentata dal proprio gruppo consiliare può costituire un punto di partenza in quanto prevede che i tetti che oggi sono in lose debbano essere rifatti con la stessa tipologia di materiale e ritiene che tutti concordino sull'importanza culturale dei tetti in lose.

Il Presidente MARQUIS ringrazia i rappresentanti dei losisti per aver saputo trasmettere con la loro presentazione sia le loro capacità tecniche che la passione per il loro lavoro e il rispetto della valorizzazione delle nostre peculiarità paesaggistiche ed architettoniche.

Concorda sul fatto che la proposta di legge n. 74 abbia permesso di riaprire un dibattito sull'argomento sul quale vi è una sensibilità diffusa e che pur con le difficoltà economiche attuali si stanno ricercando delle misure che incentivino il mantenimento dei tetti in lose.

Il Sig. CHAMPRETAVY esprime la propria amarezza rispetto all'eventualità che la proposta di legge possa non essere accolta e riconosce che negli anni in cui era previsto il contributo per i tetti in lose il mercato risultava drogato in quanto i prezzi erano aumentati.

Invita i Consiglieri ad approvare la norma in discussione di modo che si possa trasmettere alle future generazioni il patrimonio costituito dalla tipicità dei tetti in lose ed auspica che la politica faccia delle scelte lungimiranti e non rivolte alle prossime scadenze elettorali.

Il Consigliere GERANDIN ribadisce che la proposta di legge nasce dal fatto che la problematica dei tetti in lose è dibattuta da oltre 2 anni, fa presente che il testo proposto propone il cosiddetto minimo sindacale e che lo stesso potrebbe essere integrato con delle proposte emendative.



Il Presidente MARQUIS ricorda che la Commissione proseguirà l'esame della proposta di legge con l'audizione del Cpel.

\* \* \*

Alle ore 10.40 i Sigg.ri CHAMPRETAVY e ARLIAN lasciano la sala di riunione.

\* \* \*

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 10.40.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Pierluigi MARQUIS)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Claudio RESTANO)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Ezio MONTROSSET)

---

*Data di approvazione del presente Processo Verbale: 11 maggio 2016*